

L'inaugurazione

Benigni e Verdone
ritorno a CinecittàBenigni e Verdone, abbracci sul tappeto rosso
Cinecittà mette in mostra la magia degli studios

PIETRO D'OTTAVIO

«**T**IRICORDI quando nel '77 facevamo teatro insieme sul palco dell'Alberichino a Prati?»: Verdone e Benigni si scambiano l'album dei ricordi e un invito a pranzo dove continuare a chiacchierare durante una lunga passeggiata sottobraccio ieri sera in occasione dell'inaugurazione della mostra degli studi aperti a Cinecittà. «In questo luogo i ricordi si accavalano in una giostra delle meraviglie - dice Roberto Benigni, sciappa rossa al collo alla Fellini - quando vogliamo riusciamo a mostrare le nostre eccellenze».

«**Q**UESTA è un'idea vincente perché fa vedere anche i particolari di tanti film girati in questi studi», conclude l'attore. E Verdone annuncia che tornerà a girare negli studi: «Ambienterò qui gran parte delle scene del mio prossimo film "Posti in piedi in Paradiso": Cinecittà va valorizzata e sostenuta. Per me è anche un luogo affettivo: ci venivo fin da bambino quando mio padre dirigeva il centro sperimentale».

È stata una gran festa ieri sera per l'apertura della mostra di Cinecittà, la kermesse con cui gli «studios» sulla Tuscolana aprono al pubblico per far vedere da vicino i set dei film di Fellini, Pasolini, Visconti, Sergio Leone o Martin Scorsese. E i costumi delle dive come Liz Taylor, Anna Magnani, Sofia Loren, Silvana Mangano. Fino agli abiti di scena di Sean Connery per «Il nome della rosa» o di Michel Piccoli nel recentissimo «Habemus Papam» di Nanni Moretti. Il mondo del cinema si schiera in massa alla cerimonia di inaugurazione: tutti sul tappeto rosso, Lina Wertmüller, Aurelio De Laurentiis, Elsa Martinelli, Federico Scianna, Anna Falchi, Massimiliano Bruno e tanti altri. Non mancano le autorità, a partire dal sindaco Gianni Alemanno, la presidente della Regione, Renata Polverini e il presidente della Provincia Nicola Zingaretti e al suo sottosegretario ai Beni culturali, Francesco Maria Giro oltre al padrone di casa Luigi Abete che ha accompagnato gli ospiti lungo il percorso della mostra.

La mostra, che coincide con il 74° compleanno di Cinecittà, resterà aperta tra le 10.30 e le 18.30 fino al 30 settembre.

